

Fermato con mezzo chilo di eroina, condannato ad 8 anni un algerino

Ha scelto di essere giudicato con le forme del rito abbreviato, l'algerino che l'estate scorsa era stato arrestato alla stazione marittima con mezzo chilo di eroina nella valigia. Il giudice per le udienze preliminari Maria Pino, ha inflitto otto anni di carcere a Oumeddour Abdelmalek, 37 anni, venditore ambulante. Il giudice ha accolto quasi del tutto la richiesta formulata dal pubblico ministero d'udienza, Francesco Ciranna che aveva chiesto a otto anni ed otto mesi di reclusione.

Il nordafricano, che nel processo è stato assistito dall'avvocato Carlo Cigala, era accusato di essere un corriere della droga. Il suo arresto risale allo scorso 27 luglio. A bloccarlo, appena sbarcato in riva allo Stretto, erano stati gli agenti della squadra mobile di Palermo in collaborazione con i colleghi della Questura cittadina. Da parecchio tempo la polizia seguiva i movimenti dell'extracomunitario, sospettando che dovesse trasportare della droga destinata al capoluogo siciliano.

Per questo motivo avevano predisposto un servizio di appostamento proprio alla stazione marittima. La città dello Stretto, infatti, è un passaggio obbligatorio per chiunque giunge dal continente e deve proseguire verso le altre località siciliane. L'algerino era arrivato a Villa San Giovanni a bordo di un treno proveniente da Roma. Confondendosi tra i numerosi viaggiatori ed i pendolari aveva varcato lo Stretto sulla nave traghetto con l'intenzione di proseguire il viaggio senza dare troppo nell'occhio. La sua avventura si era conclusa alla stazione marittima dove ad attenderlo c'erano i poliziotti che lo hanno subito individuato e bloccato. In un borsone gli agenti avevano trovato un involucro che conteneva mezzo chilo di eroina. La droga, molto probabilmente, era destinata a rifornire il mercato palermitano. Secondo gli investigatori, una volta venduta al dettaglio, la sostanza stupefacente avrebbe fruttato diverse migliaia di euro.

Letizia Barbera

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS